



Il Foglio Settimanale

delle comunità di San Giacomo e Gesù Maestro

dal 5 all'11/06/2023

9^a sett. Tempo Ordinario anno A (salterio 1^a settimana)

Vangelo della domenica (Gv 3, 16-18)

«Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio, unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna.

Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui.

Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio».

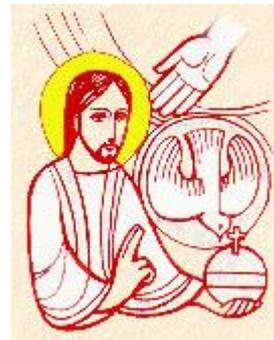
Papa Francesco e Gesù Maestro

<https://www.vatican.va/content/francesco/it/audiences/2023/documents/20230125-udienza-generale.html>

Mercoledì scorso abbiamo riflettuto su Gesù *modello dell'annuncio*, sul suo cuore pastorale sempre proteso agli altri. Oggi guardiamo a Lui come *maestro dell'annuncio*. Lasciamoci guidare dall'episodio in cui Lui predica nella sinagoga del suo villaggio, Nazaret. Gesù legge un passo del profeta Isaia (cfr 61,1-2) e poi sorprende tutti con una "predica" brevissima, di una sola frase, una sola frase. E dice così: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato» (Lc 4,21). Questa è stata la predica di Gesù: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato». Ciò significa che per Gesù quel passo profetico contiene l'essenziale di quanto Egli vuole dire di sé. Dunque, ogni volta che noi parliamo di Gesù, dovremmo ricalcare quel suo primo annuncio. Vediamo allora in che cosa consiste questo primo annuncio. Si possono identificare cinque elementi essenziali.

Il primo elemento è *la gioia*. Gesù proclama: «Lo Spirito del Signore è sopra di me; [...] mi ha mandato a portare ai poveri il *lieto annuncio*» (v. 18), cioè un annuncio di letizia, di gioia. Lieta annuncio: non si può parlare di Gesù senza gioia, perché la fede è una stupenda storia d'amore da condividere. Testimoniare Gesù, fare qualcosa per gli altri nel suo nome, è dire tra le righe della vita di aver ricevuto un dono così bello che nessuna parola basta a esprimerlo. Invece, quando manca la gioia, il Vangelo non passa, perché esso – lo dice la parola stessa – è *buon annuncio*, e Vangelo vuol dire buon annuncio, annuncio di gioia. Un cristiano triste può parlare di cose bellissime ma è tutto vano se l'annuncio che trasmette non è lieto. Diceva un pensatore: "un cristiano triste è un triste cristiano": non dimenticare questo.

Veniamo al secondo aspetto: *la liberazione*. Gesù dice di essere stato mandato «a proclamare ai prigionieri la liberazione» (ibid.). Ciò significa che chi annuncia Dio non può fare proselitismo, no, non può far pressione sugli altri, ma alleggerirli: non imporre pesi, ma sollevare da essi; portare pace, non portare sensi di colpa. Certo, seguire Gesù comporta un'ascesi, comporta dei sacrifici; d'altronde, se ogni cosa bella ne richiede, quanto più la realtà decisiva della vita! Però chi testimonia Cristo mostra la bellezza della meta, più che la fatica del cammino. Ci sarà capitato di raccontare a qualcuno un bel viaggio che abbiamo fatto. Per esempio, avremo parlato della bellezza dei luoghi, di quanto visto e vissuto, non del tempo per arrivarci e delle code in aeroporto, no! Così ogni annuncio degno del Redentore deve comunicare liberazione. Come quello di Gesù. Oggi c'è la gioia, perché sono venuto a liberare.



ATTENZIONE

a partire da sabato 17 e domenica 18 giugno

inizio orari estivi delle Messe festive:

Gesù Maestro

Domenica ore 10.00

S. Anna (chiesa S. Maria)

Sabato ore 18 Domenica ore 11.00

S. Giacomo Sabato ore 18.00

Domenica ore 9.00 e ore 18.00

- giov 8 ore 18.30 adorazione eucaristica in S.Giacomo

- con giugno e l'inizio delle attività estive, sospensione dei turni di confessione al sabato mattina: sempre possibile prima o dopo le celebrazioni, ed anche concordando un appuntamento.

- anche gli orari prefissati di presenza dei sacerdoti negli uffici riprenderanno a settembre. Rimane la disponibilità previo appuntamento o salvo altra attività estiva.

- Mercoledì 14 giugno

Gita a Susa e Abbazia di Novalesa organizzata dal

Circolo Oratorio "S. Anna" – Borgaretto. Per informazioni ed

iscrizioni recarsi presso il Circolo o telefonare al n° 3490754985

LITURGIA DELLE ORE (S.Giacomo)

LODI: ore 7,45 da Mart. a sab.

VESPRI: ore 19 da Lun. a Ven

ORARI SANTE MESSE

FERIALI

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Ore 7,15		San Giacomo		Santa Maria	Gesù Maestro
Ore 18,00	San Giacomo	Santa Maria	Gesù Maestro	San Giacomo	Santa Maria

FESTIVE

Sabato ore..... 17	Gesù Maestro
Sabato ore..... 18	San Giacomo
Domenica ore 9/11,30 e 18	San Giacomo
Domenica ore..... 10	Gesù Maestro

CENTRI di ASCOLTO

a Madonna del Rosario:

- Giovedì Ore 15-18

Prenotare: Mar. tel.3348876284 Ore 14,30-17

Emp. spes. Solid. Mar 10-13 Ven. 14-18

Prenotare: Lun. 18-19 tel. 3496832031

Emp. tess. solid. Giov. 15,30-18

Prenotare: Mar. 14,30-18 tel. 3348876284

CONFESSIONI

sospensione dei turni di confessione al sabato mattina

In ogni caso è sempre possibile concordare personalmente altri orari con i sacerdoti

Recapiti e orari degli uffici parrocchiali

PARROCCHIA	SAN GIACOMO APOSTOLO	GESU' MAESTRO	SANT'ANNA
INDIRIZZO	VIA DON PAOLO BERTOLINO, 19 BEINASCO CENTRO	VIA SAN FELICE 1BIS FORNACI	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA', 4 BORGARETTO
TELEFONO	392.90.10.910	349.26.46.446	351.97.49.607
E-MAIL	parr.beinasco@diocesi.to.it	parr.fornaci@diocesi.to.it	parr.borgaretto@diocesi.to.it
INTERNET	www.parrocchiebeinasco.it	www.parrocchiebeinasco.it	www.parrocchiebeinasco.it
UFFICIO	MARTEDÍ 9 -12 e 16-18 MERCOLEDÍ 9 -12 GIOVEDÍ 9 -12 e 16-18 VENERDÍ 9-12 SABATO 9,30-11	MERCOLEDÍ 9 -11	LUNEDÍ 9-11,30 MARTEDÍ 9-11,30 MERCOLEDÍ 9-11,30 GIOVEDÍ 9-11,30 VENERDÍ 15-17,30 SABATO 9-11,30